

**Abbonamenti:**

SI RISPONDE ALL'AMMINISTRAZIONE VIA VITTORIO VENETO 44	ESTERO-ANNO L. 112.50
in Italia e Colonia	Semestre " 56.25
Anno Lire 50.00 Trimestre Lire 18.00	Trimestre " 28.15
Semestre " 25.00	Mese " 4.50

**Inserzioni:** Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: 4a pagina L. 050 - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 150, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Concorsi, Avvisi, Regali comunicati ecc. L. 125 - Economisti: vedi tariffe sulla rubrica in III pagina

## Gronaca Provinciale

### Sul Monte Santo

*(Note storiche - religiose - turistiche)*  
Dietro iniziativa del parroco di Lumignacco don Maurizio Vidussi, il 5 agosto, varie centinaia di pellegrini si raccolsero dai paesi del Comune di Pavia d'Udine (Lumignacco, Risano, Cargnacco, Cortello, Chinostis, Lauzacco, ecc.) e s'incamminarono in una lunghissima teoria di carri, l'assata Gorizia, coteccentrando a S. Carlo (ove udì parlare in slavo e bestemmiare in italiano), indi salita a Sveta Gora. Diversi giovani in bicicletta (da Cargnacco) li trovarono, dopo che erano stati a Reppugna e a Plava in quello stesso giorno, colla bicicletta a Cima Monte Santo. Avevano voluto pur venir su come di 75 anni e nonni di oltre ottanta; se non è ardore di spirito, questo, altro non ce n'è. La carrozzabile è lene e comoda e ben battuta; persin pochi ciottoli. E c'erano bambini e bambine di 7 anni. Il monte è tutto squarci, trincee, reticolati, un po' coperti dall'erba; si vedono ancora carucce e granate; è tutto seminato di schegge metalliche.

L'immagine della Madonna, già trasportata a Vienna, e due anni fa restituita, fu solennemente portata quasi in una cappella-provisoria. Il 25 maggio di quest'anno fu posta la prima pietra di una Chiesa monumentale nel luogo ove sorgeva l'antecedente, distrutta dalle granate. In due mesi le pareti, fondate in colossali fondamenta, poggiati su fermissima roccia, son già alte circa 5 metri; pareti con spessore da forza; macigni squadrate posti a incuneamento simmetricamente irregolare. La chiesa è lunga m. 70; il cupolone (che prima non c'era) sarà alto m. 37; il campanile m. 50. Dal 26 giugno il s. si sta pure costruendo il nuovo convento, lungo esso pure una cinquantina di metri, a doppio ordine di stanze, con corridoio in mezzo. Un enorme refettorio potrà raccogliere qualsiasi congresso. Come mastodontiche e colossali. Progetto dell'ingegner arch. Silvano Barich, impresa Edoardo Mattioli. A quattro campane pesano centocinquanta chili; il campanone da solo pesa 4421. Al sentire (diceloro gli slavi) non si può non messo a piangere come un bambino, un'indimenticabile commozione investe l'anima, irmano i vetri e le pareti; la voce umana, anche materialmente non si sente più.

Gratie al Governo che con liberale generosità, paga tutto. E' veramente un tratto nobile di favore, di cui segnaliamo l'importanza che deve subito essere riconosciuta. Monte Santo è Monumento Nazionale, se Redipugna è il più grande Ossario del Carso, M. Santo, nel centro tra il M. Nero e il mare di Monfalcone, è il simbolo di lo slancio e di contrasto più sanguinoso. Si voleva prendere il Calvario prima, il Sabotino poi, indi il Monte Santo e quindi il S. Michele. Però avvenne che solo quando si scendeva il Monte Santo, caddero automaticamente e il Calvario e il Sabotino e il S. Michele e Gorizia. La chiave strategica era, fu e sarà il Monte Santo. E nell'immenso nuovo Santuario risorgente, sarà costruita una cappella votiva, in cui si raccoglieranno le ossa che ancora giacciono insepolti sui pendici rocciosi; la terribile montagna. Tutti i lavori saranno ultimati entro due anni e sarà continuata il finanziamento. Si spenderà più di diecimila milioni. In cima al Monte, dopo sei anni di pace, si trovano due raccoglitori; uno di proiettili e uno di ossa umane.

Lo scenario che si vede è quanto mai grandioso: il Sabotino nella sua erta rocciosa; il M. Calvario (Podgora); il S. Marco e il S. Michele; sul Calvario e sul M. Marco si vedono torreggiare i monumenti ai Caduti. Monti tutti forati da carverne, appostamenti, trincee. I nomi più noti e spaventosi: Gorizia, Salcano, Oslavia sono ai piedi, a mezzogiorno; splendida illuminazione notturna di Gorizia - Salcano. Laggiù, a sinistra, il golfo di Monfalcone; in mezzo il promontorio di Grado; a destra il mare di Marano. A nord i paesi di Gargaro, Britof, Luga, ecc. nuovissimi, ridenti; in una degradazione verde graziosissima, tra sperzeggiati ghirgiori di bianche stradette e sentieri. Sotto il S. Michele, giacciono ancora i macigni che gli austriaci rotolavano a valle. Ecco l'altipiano della Bainsizza, Vodice, Cucco, ecc. ecc. e i paesi di Dol, Zagorica, St. Peter, Zlatna, Baske. L'isozono ceruleo lambisce i piedi del monte e giù percorre la pianura. Ecco le colline di Verobba e del Vippacco, magnifici i giravolti della ferrovia e strada che va a Tolmino.

### OSOPPO

**Festa religiosa**  
Martedì 5, Madonna della Neve, abbiamo avuto la annuale solennità della titolare della Chiesa, a cui si aggiunge anche una nota di maggiore importanza perché è stata benedetta la statua in legno della Santa ostopana Colomba, riprodotta dalla grande tela a tempera di Pellegrino da S. Daniele. Il viso della Santa è una bastanza fedele imitazione di quello della tela del Pellegrino. Ne va lode al parroco don Comisso che tanto cura l'arte della nostra Chiesa.

Nello stesso giorno venne pure inaugurato e benedetto il vessillo delle donne giovani cattoliche, udite alla carità, alla educazione morale ed alle opere di beneficenza. Ha parlato al popolo con parola efficace e con forma familiare ma apprezzato il m. rev. B. Urlovic di Udine.

**La quinta elegerente**  
Nel prossimo ottobre avremo anche nel nostro Comune la 5. classe elementare, tante volte chiesta dall'Amministrazione attuale. Il Municipio non avrà obbligo di corrispondere nessun sussidio perché il corso verrà istituito regolarmente dal Ministero della P. I.

Cot nuovo anno scolastico nella frazione di Rivoli si aprirà la scuola mista e quei bravi borghigiani stanno, con grande proprio sacrificio costruendo l'aula. Di questo nuovo capitale progresso delle nostre scuole, auspicato tante volte in favore dal direttore didattico Romano Lenna e principalmente dal valente Ispettore scolastico cav. Vincenzo Bianco.

**Una medaglia d'argento**  
Al già sotto ten. degli apiri Oliviero Olivo, figlio del notissimo impresario sig. Giuseppe, è stata in questi giorni conferita la medaglia d'argento, al valor militare. Ci congratuliamo col distinto giovane e specialmente col padre suo che ama la Patria col lavoro e con le buone idee.

**S. E. Spezzotti al Comune**  
Sua Ecc. Luigi Spezzotti alle congratulazioni del Comune per la sua nomina a così alta carica, rispondeva: "Gratissime mi sono giunte le congratulazioni e gli auguri di cordiale benemerita popolazione ostopana. Borgo i più sentiti ringraziamenti e cordiali saluti."

**Promozioni**  
Agli esami di luglio tre studentesse di Osoppo hanno ottenuto il diploma di ragioniera. Esse sono: De Cucco Domenica, Costantino Elda, e Pellegrini Maria. La signorina Cosetta Elvira di Adolfo ha pure ottenuto il diploma di insegnante elementare.

Alle ottime signorine che vanno ad aggiungersi al numero degli intellettuali di Osoppo, vadano le nostre più cordiali congratulazioni.

**Irrigazione**  
Anche quest'anno il lavoro d'irrigazione è stato compiuto con lodevole puntualità. La distribuzione dell'acqua è stata diretta dall'assessore G. B. Blasoni, il quale ripeté giornalmente alla insufficienza d'acqua col toglierla dal Tagliamento direttamente con poco lavoro e con grande profitto del Comune.

**Assemblea della Latteria**  
Domani si raccoglieranno nella sede i soci della latteria tiparia per deliberare sulla riduzione del prezzo del latte che qui si vende a lire 1.20 il litro, come in tutti quasi i paesi d'intorno. Siamo del parere che sia giunta l'ora di calare il prezzo del latte, essendo assai diminuito il prezzo del foraggio, quantunque gli agricoltori lamentano, e forte, che permangono tuttora alte e inesorabili le tasse sul reddito agrario, sul vino e su tante altre cose.

### TOLMINO

**La prossima Mostra Forestale**  
**I preparativi**  
I lavori per l'organizzazione della nostra Mostra sono a buon punto. Per il 17 corr., giorno dell'inaugurazione, nulla mancherà — ne siamo certi — grazie alla diligenza e al vivo interesse dimostrato dal Comitato.

Per l'occasione sono state rimesse a nuovo le sale del convitto femminile e cui ingressi saranno decorati di piante ornamentali a cura di giardinieri locali e del fioricoltore Raimondo Gorian di Gorizia.

Il recinto della Mostra è stato esteso anche al vicino Asilo Infantile Italia Redenta, essendo risultati insufficienti i locali del Convitto.

Per una parte delle macchine agrarie saranno inoltre costruite di accessità baracche nel cortile del fabbricato.

Visitando stamane i locali, trovai l'ing. Mochelich, segretario per le industrie, e l'ing. Crali per la sez. forestale, e l'oramichvolmente si bisticlavano per l'assegnazione dei locali, avendo ognuno bisogno di una aula in più per collocare i prodotti della propria sezione.

E dire che, nel maggio decorso, c'era qualcuno che insisteva per rinviare la mostra ad un altro anno per timore in una scarsa partecipazione di espositori!

L'altro giorno, vedendo alle cortesi insistenze del presidente del Comitato promotore cav. Bisanti della vostra "Pro Montibus", la signora direttrice del Convitto e l'egregio Ispettore scolastico Spazzapan, hanno preso una decisione eroica: hanno sgombrato i pochi locali che ancora s'erano riservati, trasportando tuffi e abitazione altrove, con non poco fastidio.

Anche ai doveri dell'ospitalità il Comitato della Mostra ha pensato.

Vi sarà quindi anche un banchetto di oltre un centinaio di coperti, al quale sono già pervenute adesioni di autorità e di Rappresentanze. Siccome mancava una sala capace, l'albergatore che ha assunto l'allestimento del banchetto, per le premure del Comitato si è deciso ad abbattere due pareti divisorie, ottenendo così un ambiente ampio e spazioso.

In seguito alle vive premure della Pro Montibus friulana S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura prof. Pechioni presenzierà domenica 17 in nome del Governo alla cerimonia inaugurale.

Il Commissario prefettizio di Udine con nobilissima lettera ha destinato una medaglia d'oro alla Mostra di Tolmino. Una medaglia d'oro con la riproduzione di S. Giusto su di un lato ha inviato pure, con nobile pensiero, la Camera di Commercio e industria di Trieste.

Fra le altre attrattive che presenta la mostra vi sarà quella della caccia. Tutti i cacciatori della vallata partecipano con trofei di caccia, e domenica 24, in occasione della chiusura della mostra, vi sarà il convegno dei cacciatori del Friuli e di Trieste. Vi sarà per la circostanza un tiro al piattello.

**S. PIETRO AL NATISONE**  
**Il programma di gite dell'Unione Turistica Slavia Italiana**  
Per i giorni di mercoledì e giovedì, 13 e 14 corr., la Unione Turistica Slavia Italiana ha indetto la terza escursione, regolata dai seguenti itinerari ed orari.

San Pietro (Albergo Belvedere), partenza in vettura alle 16 del 13 agosto; Isonizza (m. 385) arrivo 17, partenza a piedi 17.10; Stermizza (m. 715) arrivo ore 18.30, partenza 18.45, Montemaggiore (m. 954), arrivo ore 19.30, pernottamento.

14 agosto: Montemaggiore, partenza ore 5; vetta del Matajur (m. 1043) arrivo ore 7.15, partenza ore 7.35; Montemaggiore (m. 954) arrivo 9.20, partenza ore 10; Stermizza (m. 715), arrivo ore 11; colazione al sacco, partenza ore 12.30; Pechinè (m. 773) arrivo 13.20, partenza 13.30; Case Podar (m. 638), arrivo 14.20, partenza 14.30; San Canziano (m. 600), arrivo ore 15.40 spuntino, partenza ore 1.10; Monte Polenza (m. 525), arrivo 16.50, partenza 17; Monte Tesera (m. 385) arrivo 18, partenza 18.55; San Pietro al Natisone (m. 473), arrivo ore 19.

La salita al Matajur è facoltativa. Si raccomanda a chi intende partecipare alla facile, bella gita di indossare vesti pesanti e di portare villo per tre passi o di far pervenire l'adesione, accompagnata dalla quota, che per i soci è di lire 3 e per i non soci di L. 5, entro lunedì 11 corrente, alla presidenza dell'Associazione.

**Sottoscrizione Pro Guida**  
Beco il settimo elenco della sottoscrizione pro Guida della Slavia Italiana e per il tagliando:

Somma precedente L. 858.10 — Doroldo Angelo L. 5, Podrecca Rina, secondo offerta L. 50, Strazzolini Guido L. 10, prof. Maria Riazutigh 50, Zelasio Vittorio 5, raccolte dal signor Podrecca Giuseppe di Scurlù 50, Goran Aldo 2, Strazzolini Livio e famiglia L. 10, Antman Giuseppe 10, Strukul Antonio 10, Totale Lire 1089.10.

**PALMANOVA**  
**Il mercato**  
Il mercato dello scorso lunedì è stato eccezionale, vennero portati i seguenti capi di bestiame: Vacche n. 300; buoi da lavoro e da ingrasso paia 20; vitelli n. 700; cavalli n. 80; suini n. 100; nonché notevole numero di ovini e quantità rispettabile di pennuti e quadrupedi di cortile.

Molti i compratori affluiti nel mercato, buoni gli affari conclusi.

### PORDENONE

**Industria che risorge**  
Il cav. Taddo per la Società Fornaci di Pasiara, ha fatto risorgere la fornace ex Vuga, ampliandola e dotandola di ogni perfezionamento moderno. In essa trovano lavoro buon numero di operai.

**Di chi sarà?**  
Giorni fa veniva dimenticata una bicicletta da donna nel negozio del sig. Pietro Simoni. Nessuno essendosi fatto vivo sino ad oggi, il sig. Simoni ha depositata la macchina al Municipio, in attesa che venga richiesta dal legittimo proprietario.

**Movimento dello Stato Civile**  
Dal 1 al 7 agosto 1924: Nascite 4, due maschi e 2 femmine.

Publicazioni di matrimonio: Muzzini Giovanni, con Pagnassi Estella, Grizzo Umberto, con Covre Lina, Taffarel Cesare con Sedran Ida, Piccinini Foravante con Camerotto Angela Antonia.

Morti: Malban Silda giorni 20, Dorigo Pietro anni 43.

**WANIAGO**  
**Fiori d'arancio**  
Ieri l'egregio geometra sig. Luigi Faraci impalmava la gentile signorina Costanza Maria Michielacci. Agli sposi sono giunti molti regali ed auguri. Essi sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Li accompagnano i nostri voti migliori.

**L'Operetta al Sociale**  
Da qualche sera agisce al nostro Sociale la primaria Compagnia d'opere Santa Bonada, per una serie di scelte rappresentazioni. Ottimi tutti gli artisti che a buona voce miscono molto spirito, affata l'orchestra, diretta dal prof. Fontana; al piano siede il giovane prof. Barzel ed è applaudito assai il primo violinista prof. Chianca. Sabato sera è la danza delle Abbellite e domenica sera: La Compagnia si tratterà sino al mercoledì prossimo.

**Da GRADO**  
**SOLENNI FUNEBRI**  
**Episodio glorioso**  
Ieri alle 17 si svolsero in forma solenne i funerali della giovane signora Lucia Degrassi maritata Frassin, morta il giorno innanzi dopo lunga ed inesorabile malattia.

Il suo nome è congiunto ad un episodio di valore avvenuto durante la guerra e precisamente nel novembre 1916 nei pressi di Portofino. Un violento scroscio aveva sollevato una marea che sommergeva gran parte della laguna. Un banco di nebbia in località Marina di Valerian, su cui era un posto di guardia tenuto da due guardie, di finanza, spari sotto le acque. Uno dei due giovani riuscì ad afferrarsi alla garetta abbattuta sulla cui prima cartolina, ma le onde venivano loro trascorrendo subito al largo. L'altro non trovò di far meglio che spogliarsi ed aggrapparsi così nudo ad un arbusto evitando in tal modo di venir portato via dalla paurosa mareggiata. Ma il livello delle acque saliva sempre e le onde passavano ormai sopra il suo capo stordendolo coi loro rombanti mugugni. Ed egli per non lasciare l'arbusto un'ca speranza doveva lasciarsi sommergere dai morsi ingoiati di sorsate d'acqua. E nessun soccorso in vista. Ai lati restavano emersi alcuni casconi di paglia costruiti su terreni più elevati. Ma nessuno dei pescatori che lì abitavano osava affrontare la mareggiata per tentare il salvataggio delle due guardie di finanza.

La giovinetta sedicenne Lucia Degrassi che col patrigno abitava durante i periodi di pesca una di quelle abitazioni primitive ebbe un impulso generoso:

«Comè possibile figlia mia? Non vedi che nessuno osa affrontare il mare? E meno che meno lo posso io che sono sottovento e sono sola».

«Solo? Ed io sono qui per niente?» Spronato dal generoso ardore della giovinetta il vecchio lupo di mare, pur dubitando fortemente dell'esito dell'impresa, poteva essere mortale per lui e la Lucia, saltò con questa nella sua piccola barca. Superando a viva forza il mare che li prendeva a piena prora, i due coraggiosi avvicinarono il giovane che s'era afferrato all'arbusto e lo trascorsero a bordo ne momento in cui, sfinito, egli era sul punto di cedere all'impetuosa lotta. Poi si recarono al soccorso dell'altra guardia che aggrappata alla garetta veniva sciolta in tutti i sensi dal mare. L'audace impresa ebbe lieto fine.

L'atto eroico dovette venir premiato già nell'ottobre 1917. Ma il 18 di quel mese avendo gli austriaci bombardato Grado da Opicina con un cannone da 365, la giovinetta venne rimandata di qualche giorno. E dovette venir rimandata sino, dice colla ritirata di Caporetto. Essa si svolse il 26 maggio 1919. In quel giorno in Piazza Duca d'Aosta, alla presenza dell'ammiraglio Fava comandante la difesa militare marittima di Trieste e del commissario civile di Monfalcone residente in Carignano, Raimoldi e del sindaco cav. Giovanni Marchesini venne consegnata a ciascuno dei due valorosi una medaglia di argento al valor militare. La Lucia Degrassi ricevette pure un premio Carnegie di lire 1000 ed uno di lire 500 ne ricevette il Frassin.

Ai funerali dell'eroina intervennero il Sindaco dott. Marchesini Piemontese, una rappresentanza del R. C. C. e della brigata di la guardia di finanza, l'Associazione nazionale combattenti e gran folla di posite non men che nobili della marcia. Una guardia di finanza recava sopra un cascinetto la medaglia d'argento meritata dalla defunta. Il corteo imponentissimo percorse le principali vie della città preceduto dalla banda cittadina che eseguiva gli inni d'occasione. L'estremo commiato della salma dalla città fu salutato dalle note della Canzone del Piave. La scomparsa della generosa giovine ha solennato unanime e vivo compianto.

### Fra Libri e Giornali

**Michelaccio ed il neo-classicismo**  
Si è detto e si è ripetuto in ogni ambiente che si treggi a ragione di a torto dell'appellativo "Michelaccio", come l'arte in Italia ed altrove, sta tirando le cucie in un ultimo disperato tentativo di «modernizzazione e di novità».

Ben lungi dal voler discutere questo principio o che troppi elementi di verità a chi, libero da ogni pregiudizio, osservi serenamente la realtà delle cose, ci sia concesso il dare una rapida scorsa a quei provvidenti che le fertili immaginazioni dei viventi letterati e sottili raziocinatori di critici hanno creduto di dover escogitare.

Vi fu chi, vissuto all'ombra dei mastri di Francia, vide la salute ed il verbo in una trasfusione di gallico sangue nelle anemiche arterie della degente letteratura italiana.

Altri, allevati alla fiorita mammella del passato, giurarono sopra tutti gli Dei che un'era la via da seguire e scialoi d'occasione; vi si diero a scavare a tutt'uomo nelle rovine muffite in cerca di quel siero mirabile che, a parer loro, doveva arricchir di nuovi globuli rossi il sangue e di nuovo fustoro il cervello dell'arte moribonda.

Avvenne in questo modo che i pittori s'accorgessero che per far dell'arte un cessato copiar. Caracci o Tiziano e nei colori e nella postura delle figure — quasi che l'arte non fosse espressione viva d'un'epoca o di un periodo, ma semplice manierismo e banale imitazione.

Fu così che alcuni letterati non contenti d'aver tratto Leopardi dalle densissime tenebre che lo celavano e di averne scoperta l'arte che, secondo loro, non conosceva, s'accorsero, poveri, che prima di lui erano vissuti ed avevano fruttificato e l'arcano e tutta la falange numerosa e pur, oltima dei «cinequantesimi».

In questa maniera, dall'alto tronco dell'arte romantica si staccò, degenere nata, la fiorita polla dell'arte neo-classica pronta ad arrotar l'armi contro la sconosciuta genitrice.

Oggi una corrente, una tendenza qualsiasi non assume a significar nulla di positivo ove non si treggi d'un determinativo che laceri facilmente classificabile. E' la metodologia applicata all'arte.

Gia, come le sardine ed il «very old gin» l'arte deve aver applicata fra gli occhi l'etichetta che ne indica la provenienza od il grado di alcool. Perché non adottare addirittura il bilinguismo lineare e dire a mo' d'esempio: «neo-classicus magniloquens» oppure «romanticus vulgaris» come si dice «pulex irritans» e polyclex cornuta?

«Quelle odeur de magasin! come diceva Joseph de Maistre!»

E vediamo a parlare dell'ultimo genito rampollo dell'«iconoclastico» greco di A. Baldini, del «Michelaccio», recentemente uscito per i torchi della «Ronda». Non parliamo della veste tipografica in quello stile «romanticque» che tanto piaceva alle nostre avve che pare si stia guadagnando l'animo dei bibliofili d'oggi; non sarebbe nostro compito, pur riconoscendo l'alto valore estetico di una dignitosa veste editoriale. Parliamo piuttosto della materia trattata in quest'opera voluminosa.

La novella (l'autore dice che tale il suo brodo raccontando) incomincia con una dedicatoria fatta sui tipi del seicento dove, fra un tremendo scoppietto di «illustrissimo» ed «eccellentissimo», si narra la genesi e la maturazione di questa «maravigliosa» opera d'arte. Non vogliamo dilungarci sopra lo stile di Baldini, salvo quel leggero odor di stoffa proprio delle cose antiche, è discretamente fluido e scorrevole. Diciamo però che ci si sente arricciar le narici avvertiti alle «gremite verginità» ed agli «ovmini forasticesimi» di cui è doviziosamente ornato il volumetto. Quello che vogliamo veder da vicino è il racconto in sé. Povero Michelaccio, dopo aver sudiato il latte e tutto il succhiabile alla povera mamma che muor esaurimento; dopo che il padre uomo di carattere e vividamente passionale, muor di anemamento alcoolico in seguito ad una libazione funebre sull'uso dei greci; il povero orfanello viene adottato da un certo suo zio Salerno. Strano tipo questo zio, al qual s'attaglia quell'uomo forasticesimo ammirato più su. Tra il brigante ed il misantropo, alleva Michelaccio insieme a Loreto il quale, bisogna dirlo, è la figura meglio trattata di tutto il libro, forse perché essendo un appagallo, è una bestia.

Ma si sa, gli uomini fortunatamente o disgraziatamente, son mortali e zio Salerno, rendendo la bell'anima a Dio, lascia solo il nostro eroe che, seguendo il suo naturale coraggio, s'arruola soldato di ventura.

Orà avviene che, dopo una serie di insignificanti avventure, il nostro Michelaccio innamorato della sua nudità perfetta donna Marsilia, che il rimiro madre mentre, sul greto d'un fiume, asciugava la sua pelle rossiccia al sole d'estate. Divenuto marchese e signor dei feudi di Buonra, mortalmente ammollo della moglie e fugge dopo una scennata notturna durante la quale, da buon plebeo, non esita a misurar le spalle osute non men che nobili della marchesa consorte. Dopo di che, Michelaccio giunge a Roma e, indovinate o perspicaci lettori diventa romano! Par di vederlo il rapinello, bever gran sorsate d'acqua marcia e gridar come il Padre della Patria e a Roma ci siamo e restecemo!

Non dirò come resti il lettore, dover adoperare una frase troppo squallida.

### Palazzo dello Stella

**I festeggiamenti**  
Come già vi annunciammo, domani domenica e lunedì, in ricorrenza dalla tradizionale sagra di S. Lorehzo, alle ore 8 si aprirà la Pesca di Beneficenza, fornita di doni di grande valore, cedendo i biglietti a metà prezzo. Alle ore 14.30 seguirà la partenza dei corridori ciclisti dilettanti col seguente itinerario:

Palazzo — Latisana — Ronchis — Rivignano — Godropo — Passarano — Bertoldo — Talmassons — Morlegliano — Bionico — Palmanova — Strassoldo — Cervignana — S. Giorgio Nogarò — Muzzana — Palazzo (percorso chilometrico 90).

Alle 17 inizierà il ballo su ampia palafatta, con scelta orchestra diretta dal d'istinto maestro Antonio Pistrin.

Lunedì 11, continuazione della Pesca di beneficenza e alla sera grande sagra di danza.

**PASIANO DI PRATO**  
**Seminarista disgraziato**  
Chiudendo la porta del campanile, il seminarista Mossente Elio di Arturo, si impigliava la mano fra lo stipite e la porta producendosi delle ferite abbastanza gravi, si da dover ricorrere all'ospedale di Udine. Quivi gli riscontrarono una contusione alla falange terminale del dito medio e ferita lacera all'annulare della mano destra.

Il povero seminarista ne avrà per 10 giorni.

**FLAIBANO**  
**Un sequestro di armi**  
I carabinieri di S. Daniele, compiendo una perquisizione in casa di Nicodemo Sbrizzi, il 31, il quale era stato denunciato dal padre per maltrattamenti continui in famiglia e per intimidazione a mano armata, rinvennero sepolche, daghe, bombe «Sipe» ed altro materiale bello. Lo Sbrizzi fu arrestato per detenzione di armi, accompagnato alle carceri di S. Daniele.

### GEMONA

**L'ospedale s'ingrandisce**  
Dopo varie spese in progetto, (si parla di oltre centomila lire) è stata decisa la costruzione di un nuovo fabbricato in aggiunta all'ospedale, nel quale, sorgeranno, oltre alle sale chirurgiche, varie stanze per dozzina, essendoché i fabbricati attuali sono quasi totalmente assorbiti dal manicomio.

I lavori sono già iniziati dall'impresa Dri di Tricesimo e si assicura che fra due o tre mesi saranno portati a termine.

Di poche parole di lavori, domandiamo, le roste del Vegliato quando verranno costruiti? Da parecchio tempo il lavoro è stato aggiudicato all'impresa Giulio Trombetta di Osoppo; ma per pratiche volte dalla burocrazia non ebbe ancora inizio.

**I nuovi medici**  
Molte discussioni, troppe chiacchiere sono state fatte intorno alla questione sanitaria del Comune. Il Commissario prefettizio, per tagliar corto alle chiacchiere ha aperto un concorso per 2 reparti medici e fra non molto verranno nominati i nuovi sanitari. Sappiamo che i concorrenti sono molti e di grande valore.

**MEFISTOFEL**  
Parecchi Gemonesi hanno assistito allo straordinario spettacolo dato sul piazzale del nostro Castello e sono ritornati più che soddisfatti ed entusiasti. Peccato che manchino i mezzi di trasporto, altrimenti si accorrerebbero quanti sono amanti della musica e del bello; e qui non ne sono pochi.

**Crisi**  
Gli esercenti e i commercianti sono molto preoccupati per la crisi che attraversano questi paesi. Gli esercizi sono pochissimo frequentati e così pure i negozi. Causa di ciò sono la scarsità di denaro e di lavoro, i generi (specie il vino) non adeguati al prezzo che se ne chiede e la concorrenza che vien fatta dai paesi circostanti, dove i prezzi sono più bassi di quelli praticati a Gemona.

### Il Cioccolato Vermifugo "Arriba"

si vende in ogni Farmacia in bustino di carta verde. Osservate il fac-simile, delle bustine, in seconda pagina.

### Il Cioccolato Vermifugo "Arriba"

si vende in ogni Farmacia in bustino di carta verde. Osservate il fac-simile, delle bustine, in seconda pagina.

**Il Cioccolato Vermifugo "Arriba"**  
si vende in ogni Farmacia in bustino di carta verde. Osservate il fac-simile, delle bustine, in seconda pagina.



Il congedo della classe 1903

ROMA. 8. — L'odierna dispensa del «Giornale Militare Ufficiale» pubblica la circolare con la quale il Ministero della Guerra dispone che il giorno primo settembre...

Udine antica

Il comm. dott. Gualtiero Valentini, che di Udine artistica, antica e moderna, si è occupato...

Spettacoli d'oggi

CINEMA - TEATRO EDEN. — Il tragico eccidio alla Corte di Belgrado, avvenuto la notte dell'11 al 12 giugno 1903...

Anche il raccolto di uva inferiore

ROMA. 8. — Da un'inchiesta fatta dal Fon. Marescialchi per il suo «Giornale Italia vinicola ed agraria» di Casamonte...

LEGGETE! INTERESSA TUTTI MEFISTOFELE

CORSE AL TROTTO 10-15-17 AGOSTO

OTTICA ELETTRICITA' Ettore Travagini

BAGNOLI & DIANA - UDINE Cicli e Motocicli FRERA

MOBILI ARTISTICI e COMUNI UDINE G. FILIPPONI

ANGELO MASSARUTO - UDINE MANIFATTURE

Caramelle Collevati GIUSEPPE BORGHELLO

PENNE STILOGRAFICHE TERESA DE GASPERI

Vesitèvi alla SARTORIA Magazzini Milanesi

G. B. Gius. Valentini BOTTEGA DELLA MODA

GIOV. FLAIBANI - Udine FURNITURE COMPLETE PER SCUOLE ED UFFICI

GRANDI MAGAZZINI "La Vitrum" di M. MARTINI

MASSIMO GAUDIO - UDINE Agenzia generale trasporti

Beneficenza a mezzo della "Patria", ISTITUTO della PROVVIDENZA.

ASSEMB. della S. O. GENERALE

I premi per i buoni settennali

LA BANDIERA ABBRUNATA

FUNEBRI DEL BO

DECESSO

Al Manicomio

FURTO DI PENNUTI

Nel mondo degli affari

Recessione da Società

RICREAT. FESTIVO PDINESE

La Salumeria (Negozio ex Ligugnan)

Felice Balusso e figlio - Udine

Giardengo cade a Parigi

La Salumeria (Negozio ex Ligugnan)

Felice Balusso e figlio - Udine

Il catalogo fu compilato con la scorta della bibliografia...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Palazzo Mangili, proprietario nob. Alessandro...

Questa storia ancora fresca nel nostro ricordo...

Allo scopo di distogliere il pubblico da quella vibrante emozione...

CINEMA TEATRO OCECHINI. — Questa sera e domenica si ripete...

CINEMA TEATRO MODERNO. — Questa sera si ripete l'ultimo...

ULTIMA ORA

Polverificio che salta

Quattro morti e cinque feriti

Una città polacca attaccata dai banditi russi

Varsavia 8. — Il ministro degli esteri Skrzynski...

Il marito prof. Beniamino la figlia Maria...

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

La presente serve di partecipazione personale.

STANZE DA LETTO - PRANZO - SOGGIORNO - STUDIO

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI

PALAZZO COMUNALE UDINE - PIAZZA UMBERTO I

FABBRICA - ESPOSIZIONE - DEPOSITO MOBILI

TAPPEZZERIE - SUPPELLETTILI - ARREDI

PREZZI DI FABBRICA

SALOTTINI - INGRESSI - CUCINE GUARDAROBA

MOBILINI ISOLATI ECC.

Munito di tutti i conforti religiosi...

Benigno Renna di anni 37

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

La presente serve di partecipazione personale.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

avvenuta ieri alle ore 21 coi conforti religiosi.

Il Cioccolato Vermifugo "Arriba," si vende in ogni Farmacia in bustine di carta verde.

**NUOVO GRANDE CAMPO POLISPORTIVO - Porta Venezia**  
**10 - 15 - 17**  
**AGOSTO 1924**

# CITTA' DI UDINE

**PIAZZALE CASTELLO**  
**2-3-5-7-9-10-12-14-15-16-17**  
**AGOSTO 1924**





**CORSE AL TROTTO**      **DITTE RACCOMANDATE DI UDINE**      **MEHSTOFELE**

**TRENI PER UDINE**

Da Trieste 6.35 - 6.45 - 8.30  
 Da Venezia 6.20 - 5.45 - 8.40 - 12.5  
 Da Gorizia 6.05 - 8.30 - 16.15 - 22.15  
 Da S. Giorgio Nog. 6.25 - 12.5 - 17.25  
 Da Cividale 7.10 - 9.30 - 13.30  
 Da Udine (domen. treni spec. ore 21)  
 Da Trieste (tram) 6.45 - 8.15  
 Da Udine 10.15 - 11.15 - 12.30  
 Da Udine 13.30 - 15.30 - 16.30  
 Da Udine 17.30 - 19.30 - 20.35  
 Da S. Daniele 6 - 8 - 14 - 18  
 Da Grado (pontile) 5.45 - 8.20 - 10.30  
 Da Udine (escl. dom. ore 6.47)

**TRENI SPECIALI**

Sulla linea Udine Gorizia Trieste, tre treni speciali e cioè in partenza da Udine alle ore 7.15, 10.15 e 12.30, e in arrivo a Udine alle ore 10.15, 12.30 e 14.30, il 7 del 10, e del 12 agosto. Sulla linea Udine Postebba Tarvisio, due treni speciali in partenza da Udine dopo le rappresentazioni del 7 e 13 agosto. Sulla linea Udine S. Daniele e su quella di Cividale sarà effettuato un servizio passeggeri, dopo ogni rappresentazione. La società Tramvie del Friuli ha stabilito di effettuare una corsa straordinaria sulla linea Udine Tarvisio in partenza dopo terminato lo spettacolo.

**Caffè Commerciali**  
 di P. Pellegrini  
 UDINE - Via Manin 9 - UDINE

**5 BIGLIARDI**  
 Caffè espressi Cent. 60  
 Degustazione della

**BIRRA ITALA PILSEN**  
 Tazza piccola L. 0.80 grande L. 1.60  
 Birre - GELATI - Liquori di Marca

**L'APE** Azienda della merceria  
 di P. Sarpi 20 B  
 Biancheria Uomo, cravatte e bretelle - Pajse donna, uomo, ragazzo - Pizzi bianchi, Valenciennes, Marcella, Oriental Cutie, lino e cotone - Ricami San Gallo e Madras - Vestiti e vellutini - gran moda - Applicazioni e bordure - Tolle bianche, nero, azzurro, polsi d'argento - Veli e vellette - Busti elastiche della - Salaria - Spazzole, pettini, scotchelli - Polverini.

**Grandi Magazzini**  
**AL RIBASSO**  
 Via Savorgnana, 5 - UDINE

**Vendita tessuti per conto fabbricanti.**  
 In questi giorni grandiosi ribassi dal 30 al 50 % su tutta la merce estiva.

**SARTORIA**  
**"LA TORINESE"**  
 ROTTARO - TESSARO & VIDONI  
 UDINE - Via Manin (ex Palazzo Braida) - Telefono N. 400

Confezioni per Uomo - Divise per Ufficiali - Ricco assortimento stoffe estere e nazionali.

**DE PUPPI CO. GUGLIELMO**  
 UDINE  
 Succursale della Casa Dubled e C. di Convent  
**Completo assortimento**  
 MACCHINE maglierie - occhio - scrivere  
 BICICLETTE - CASSEFORTI - ARMI  
 Scuola gratuita per quindici giorni per lavori da Maglieria - da Ricamo - da Scrivere  
 Pagamenti anche a rate mensili

**Aibergo Ristorante**  
**MANIN**  
 Locale di primo ordine con giardino  
 Piazza Vittorio Emanuele (ang. Via Manin)

**La MECCANOGRAFICA**  
 UDINE  
 Via Manin N. 1 - Telefono 2-95  
 Macchine per scrivere italiana  
**OLIVETTI**  
 Officina per riparazioni - Parti di ricambio  
 Accessori - Copisteria a macchina.

**ALESSI GIUSEPPE**  
 Via Cavour 13 - UDINE - Via Cavour 13  
 CHINCAGLIERIE - MERCERIE - COLLI  
 CAMICIE - CRAVATTE  
 CALZE - GUANTI - PROFUMERIE, ecc.

**GUIDO TRANI**  
 UDINE - Via della Prefettura N. 9 - Telef. 377  
 Accessori e pezzi di ricambio per Auto  
 Forniture per carrozzerie  
 Pelli e dermoidi per tappezzerie

**RISTORANTE**  
**LOMBARDIA**  
 Via Belloni (Piazza Vitt. Em.)  
 Ottima Cucina - Vini scelti  
 nuovo conduttore Leandro Forlèse.

**PIANOFORTI**  
 (Italiani ed Esteri da L. 4500 in più)  
**Armonium**  
 (da L. 1050 in più)  
 Grammotoni - Istrumenti - Musica  
**CAMILLO MONTICO**  
 Via della Posta 20

**CRISTALLERIE**  
**PORCELLANE**  
**Oreste Lisotti**  
 UDINE  
 Rappresentanze - Depositi  
 Ingrosso e dettaglio - Via Paolo Canciani  
 PALAZZO NUOVO

**VETRERIE - TERRAGLIE - PORCELLANE**  
 Articoli casalinghi e da REGALO  
**Ditta Pietro Bisutti - Udine**  
 di R. BOLZICCO & A. DE CAMPO  
 TELEFONO 3-99  
 Deposito:  
 Lastre da finestre - Tuberie di Gròs - Piastrelle smaltate da rivestimento

**RISTORANTE**  
**Birra Moretti**  
 Via Rialto - UDINE - Via Rialto  
 CUCINA sempre pronta  
 Specialità Gofasch  
 Conduttore Antonio Silvestri

I più assortiti ed economici  
 Magazzini all'ingrosso e dettaglio  
**Enrico Boschian & C.**  
 UDINE - Via Savorgnana, 7 - UDINE  
 Mercerie - Ghingherie - Pelletterie  
 Lanerie - Cotoni - Filati ginevrini  
 Saponi profumati e Profumerie  
 Carta da sigarette.

**MOBILIFICIO A. CRIPPA**  
 Via Aquilata 84 b - UDINE  
 La più grande Galleria del genere sempre ben fornita di  
**MOBILI** d'ogni genere e stile.  
 Ottomane meccaniche  
 Lavorazione propria.

**Eden Bar**  
 Il miglior ritrovo  
 PIAZZA VITTORIO EMANUELE



## PFAFF

la migliore  
**MACCHINA PER CUCIRE**

**Macchine per maglierie**  
 con annessa Scuola Professionale

Deposito presso  
**ENEA GUBITTA - UDINE**  
 Via Paolo Sarpi, 26



**SARTORIA MILITARE E CIVILE**  
**A. GAUDIO**  
 UDINE - Via Manin, 10  
 STOFFE ESTERE E NAZIONALI  
 MASSIMA ACCURATEZZA

**GELATERIE SOMMARIVA**  
 Via della Posta - Piazza Duomo  
**GELATI**  
 di soli generi naturali  
 Liquori e sciroppi di marca  
 Vini nostrani e Birra ITALA PILSEN

**ANGELO GABASSI - Udine**  
 Via Daniele Manin - Via Paolo Canciani  
**PROFUMERIE**  
 delle migliori marche per la vendita  
**CA PESO**  
 Massima Economia

**MOBILI** di lusso e comuni  
 in legno ed in ferro  
**Giuseppe Del Negro**  
 UDINE - Via del Sale  
 Telefono 251

**GIOVANNI NADALI - Udine**  
 AUTO - MOTO - CICLO  
 Rappresentante Moto Ariel  
 Martinsjoe  
 Sarolea - Job Garanzini  
 Specialità biciclette a motore SNOB e ALBA.

**COTTERLI**  
**Bar Centrale**  
 Aperto anche dopo lo spettacolo d'opera.  
 Piazza Vittorio Emanuele  
 (Angolo Via Vittorio Veneto)

**TAVERNA FRASCATI**  
 Palazzo Eden - Piazza Vitt. Em.  
 VINI GENUINI di propria produzione  
 Servizio di Giardinieri e Sandwich  
 BIRRA ITALA PILSEN  
 Ambiente elegante, fresco e tranquillo

**FIAT** Concessionario  
**ALBANO GUATTI**  
 UDINE  
 Garage - Officina - Ricambi, ecc.

**PREMIATA OFFICINA MECCANICA**  
**GIO. BATTÀ & FRANCESCO ROMANUT**  
 UDINE  
 Via S. Daniele, 12 (Porta Gemona)  
 FABBRICA MACCHINE DA CAFFÈ ESPRESSO - VE  
 TRINE PORTA PASTE - FRULLINI - FONTANE A  
 COLONNA PER BIRRA ED ACQUA E QUALSIASI  
 ARTICOLO PER BAR - PASTICCERIA CAFFÈ ECC.

**SCARPE**  
 Le migliori per qualità  
 Le più eleganti nella scelta  
 Le più convenienti nel prezzo  
 Calzoleria FIGLI DI PIO NOVELLO - Via Cavour, 4 - UDINE

**GIACOMO FLORETTI - Udine**  
 Via della Posta, 9  
 CICLI A MOTORE: Automoto - Alejon - Mafalda  
 Motorini staccati D. K. W. per cicli.  
**BICICLETTE** Legnano (trionfatrice del Giro d'Italia 1924)  
 Automoto con Rotteccia del Giro di Francia  
 Accessori - Gomme - Articoli Sportivi  
 NOLEGGIO BICICLETTE E CICLI A MOTORE  
 PREZZI CONVENIENTISSIMI

**LIBRERIA CARDUCCI**  
 Via Cavour e Piazza XX Settembre  
 E' la vera LIBRERIA friulana